

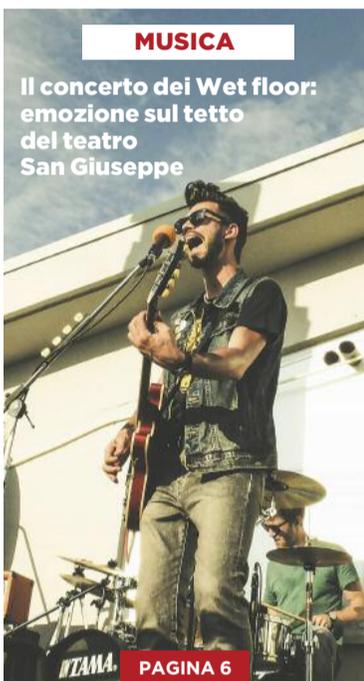
PER RICEVERE GRATUITAMENTE

tutte le settimane il giornale su telefono, tablet, computer

Arresto dei Carabinieri: aveva prelevato con un bancomat scippato un anno fa in via Oberdan

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

sul sito www.noibrugherio.it



MUSICA

Il concerto dei Wet floor: emozione sul tetto del teatro San Giuseppe

PAGINA 6

Il 28enne è stato accusato al termine di indagini iniziate nel febbraio 2019 a seguito della denuncia presentata da una donna cui era stata rubata la borsetta mentre si trovava in auto



PAGINA 4

3

IMMUNI
Attiva da lunedì anche in Lombardia l'app per combattere la diffusione del Covid

5

SOSTEGNO
Aperte le richieste per avere un aiuto fino a 1.500 euro per pagare l'affitto

7

ONORIFICENZE
Fumagalli, ex Candy premiato a Monza per il suo impegno contro il Coronavirus

14

CALCIO
Il Cgb riparte con Juniores e Prima, ma Meoni dà l'addio dopo 16 anni in società

SABATO 20

La raccolta alimentare per le famiglie in difficoltà è in via Garibaldi

Sabato 20 giugno dalle 10 alle 12 si tiene la raccolta mensile di generi alimentari organizzata dal gruppo Famiglie Solidali a favore del Banco di Solidarietà di Brugherio. Il gruppo è attivo da anni e rileva che «in questo periodo sono aumentate le richieste di aiuto alimentare causa l'aggravarsi della situazione di molte delle famiglie seguite dal Banco di Solidarietà. Inoltre, a queste circa 250 famiglie (oltre 800 persone), se ne sono aggiunte delle nuove che chiedono sostegno a fronte del venir meno del lavoro, specialmente di quello precario». Il punto di raccolta, diversamente dal solito, è presso la sede del Banco di Solidarietà, in via Garibaldi 56 (è una traversa di via Marsala prima dell'incrocio con viale Lombardia).

I generi richiesti questo mese sono: farina, tonno, carne in scatola, legumi, riso, pomodori pelati.

Centri estivi, finalmente si parte

Comune, associazioni, parrocchie presentano la proposta dell'estate per i ragazzi
Iscrizioni aperte già dai prossimi giorni
Gli oratori riescono a ridurre la quota d'iscrizione

SUMMERLIFE
Per fare nuove tutte le cose

PAGINA 11

13

VOLLEY
Santambrogio e Fumero: i Diavoli confermano regista e centrale



noibrugherio

IL SETTIMANALE CHE RACCONTA LA NOSTRA CITTÀ

cronaca

politica

comunità

sport

cultura

Vuoi ricevere tutte le settimane il giornale su telefono, tablet, computer?

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

sul sito www.noibrugherio.it





Il nostro weekend gastronomico

GLI IMMANCABILI

- Lasagne classiche Santini
- Pizzoccheri valtelinesi
- Melanzane alla parmigiana
- Trippa alla milanese

SABATO 20/06

- Crespelle al verde
- Cannelloni al ragù di pollo con crema di peperoni
- Pasta maritata con pomodori, cacio e ricotta
- Paccheri al pesto trapanese
- Carrè di vitello alla zingara
- Ossibuchi alla gremolada
- Filetto di manzo in salsa estiva
- Arrosto di vitello ripieno
- Polli allo spiedo con patate al forno



DOMENICA 21/06

- Crespelle con speck mozzarella e spinaci
- Crespelle con prosciutto di Praga e zucchine
- Polpettone farcito al prosciutto
- Arrotolato di vitello alla senape
- Assortimento di verdure al vapore e grigliate



VIA CAZZANIGA 2 • BRUGHERIO • TEL. 039 87.00.25 • santini1840@gmail.com



Prenotazioni gastronomiche • Servizio catering
Consegna a domicilio • Buoni pasto • Parcheggio
DA LUNEDÌ A SABATO 7:30 - 20:00 • DOMENICA 8:30 - 13:00

CONTATTACI

e-mail
info@noibrugherio.it

whatsapp
389 82 21 145

telefono
039 28 74 856

REGISTRAZIONE PRESSO
IL TRIBUNALE DI MONZA N. 1698
DEL 17 DICEMBRE 2003

DIRETTORE RESPONSABILE:

FILIPPO MAGNI

EDITORE:

ASSOCIAZIONE CULTURALE KAIRÓS
VIA ITALIA 68, BRUGHERIO
TEL. 039 28.74.856
INFO@NOIBRUGHERIO.IT

PROGETTO GRAFICO:

ELENA GULMINELLI

MARCO MICCI

PUBBLICITÀ:

CELL. 347.2484754

INSERZIONI@NOIBRUGHERIO.IT

STAMPA:

SERVIZI STAMPA 2.0 SRL.

STABILIMENTO VIA BRESCIA 22

CERNUSCO S/N (MI)

TEL. 02 92 10 47 10

NUMERO STAMPATO

IN 7.000 COPIE

PER SOSTENERE NOI BRUGHERIO
EFFETTUARE UN VERSAMENTO SU
C.C. POSTALE N. 72677511

INTESTATO AD

ASSOCIAZIONE KAIRÓS CAUSALE

SOSTEGNO NOI BRUGHERIO

OPPURE UN BONIFICO BANCARIO

SUL CONTO BANCOPOSTA

CON IBAN IT 68 S 07601

0160000072677511

NOIBRUGHERIO TRAMITE LA FISC

(FEDERAZIONE ITALIANA SETTIMANALI

CATTOLICI), HA ADERITO ALLO IAP

(ISTITUTO DELL'AUTODISCIPLINA

PUBBLICITARIA) ACCETTANDO

IL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLA

COMUNICAZIONE COMMERCIALE.

NOIBRUGHERIO aderisce

alla Fisc

(Federazione italiana

settimanali cattolici)

Numero stampato

in 7.000 copie

I TURNI DELLE FARMACIE



Tutte le notti, dalle 20 alle 8,30,
sono aperte le farmacie a Cologno Monzese
in corso Roma 13 e via Cavallotti 31;
a Monza in via Ramazzotti, 36;
a Carugate al Centro commerciale Carosello

Guardia farmaceutica (apertura non stop dalle ore 8,30 alle ore 20)

Sabato 20 giu.	Centrale - Piazza C. Battisti, 22	039.21.42.046
Domenica 21 giu.	San Damiano - Via Della Vittoria, 26	039.20.28.829
Lunedì 22 giu.	Santa Teresa - Viale Monza, 33	039.28.71.985
Martedì 23 giu.	Della Francesca - Via Volturmo, 80	039.87.93.75
Mercoledì 24 giu.	Comunale 1 - Piazza Giovanni XXIII, 3	039.88.40.79
Giovedì 25 giu.	Moncucco - Viale Lombardia, 99	039.87.77.36
Venerdì 26 giu.	Dei Mille - Via Dei Mille, 2	039.28.72.532
Sabato 27 giu.	Comunale 2 - Piazza Togliatti, 14	039.28.73.058
Domenica 28 giu.	Increa - Via Dorderio, 21	039.87.00.47

È attivo il servizio gratuito di consegna farmaci
per non deambulanti al numero 800.189.521,
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18.

Orario di apertura delle farmacie:
da lunedì a sabato 8,30/12,30 e 15,30/19,30
(Santa Teresa 8,30/12,30 e 15/19
Moncucco 8/20
Centrale lun.-ven. 8/19,30
sabato 8/13 e 15/19
Increa lun.-ven. 7,30/19,30, sabato 8/12).

Chiuse lunedì mattina:

Dei Mille

Chiuse sabato pomeriggio:

Comunale 1, Comunale 2,
Della Francesca, San Damiano

Il servizio di Guardia medica festiva,
prefestiva e notturna è attivo
presso la Croce Rossa, in via Oberdan 83.
Numero verde 800.201.102

AMBULANZA
FORZE DELL'ORDINE
VIGILI DEL FUOCO

Numero unico

112



FARMACIE COMUNALI

AZIENDA SPECIALE - BRUGHERIO



€ 15,00

solari Bionike
presso la Farmacia
di P.zza Giovanni XXIII

PRENDIAMO IL SOLE CHE CI FA BENE ...MA CON LA PROTEZIONE



solari Rougj+
presso la Farmacia
di P.zza Togliatti

€ 9,90

MANCANO SOLO I GIORNALI

La Biblioteca è ripartita con tutti i servizi e qualche richiamo per le mancate mascherine

L'apertura al pubblico della Biblioteca Civica, a partire dall'8 giugno dopo l'emergenza Covid, è andata bene, come spiega la direttrice **Enrica Meregalli**:

«La ripresa è andata progressivamente sempre meglio; gli studenti universitari,

anche da altri Comuni, hanno apprezzato molto la possibilità di tornare a studiare nella sede pubblica, seppur con postazioni calmierate e i lettori hanno apprezzato molto la ripresa del Prestito Interbibliotecario e del "Prenota&Ritira" direttamente in sede».

Anche la Sala ragazzi ha ripreso il flusso regolare tipico del periodo estivo, quindi senza ressa.

«Gli utenti sono al momento tutti molto collaborativi e rispettosi delle prescrizioni - sottolinea la direttrice -, soprattutto riguardo la misurazione della temperatura all'ingresso e la pulizia delle mani.

Qualche richiamo per le mascherine...». Unica vera differenza nel servizio è, per ragioni igieniche, l'assenza dei quotidiani «dal momento che - spiega - la loro lettura dovrebbe essere limitata a un unico utente, per poi transitare nella zona di quarantena per 72 ore: non è stato ritenuto un

costo opportuno. La riapertura poi ha coinciso con la diminuzione sostanziale del prestito a domicilio, che vorremmo invece promuovere ancora, soprattutto in prossimità dell'orario estivo che vedrà ridursi di nuovo, tra qualche settimana, l'orario di apertura stessa».

Numeri confortanti per i tamponi brugheresi, ma restano attive le norme della Regione per evitare ulteriori contagi. Riaprono le aree gioco

In una settimana solo 4 positivi

Sono sempre meno i brugheresi che ogni giorno si aggiungono all'elenco dei contagiati da Coronavirus. La scorsa settimana furono 4, tra lunedì e mercoledì sono stati appena 2. Spesso si tratta di persone che si sottopongono di propria spontanea iniziativa al test sierologico e al successivo tampone, in molti casi asintomatici. Dall'ini-

zio della pandemia sono quindi 221 i brugheresi che sono risultati positivi al tampone. di questi, informa il sindaco Marco Troiano, 186 sono stati dichiarati ufficialmente guariti. Sono i dati, confortanti, della Fase tre, nella quale sarà anche possibile utilizzare i giochi per bambini presenti nei parchi, prosegue il sindaco, «dato che le nuove linee guida conte-

nute nel DPCM di giovedì hanno finalmente dato più margini di manovra su questo tema». Ma è ancora necessario rispettare le norme sanitarie attivate da Regione Lombardia; su tutte, l'utilizzo di mascherine anche all'aperto, oltre che nei negozi, e il distanziamento fisico di un metro e mezzo per evitare contagi da parte di persone che non sanno di esserlo.

Intanto, la Regione, con una mozione approvata all'unanimità dal Consiglio, studia metodi per potenziare lo screening della popolazione, riferisce Troiano. Tra i punti approvati, e la cui attuazione è in fase di studio da parte della giunta, rendere gratuito il tampone effettuato dopo il test sierologico positivo, condurre uno studio epidemiologico mediante test sierologici sugli over 65, indicare ai laboratori una tariffa standard per i test sierologici effettuati in via privata, prevedere un percorso agevolato e sburocratizzato per le aziende che vogliono effettuare i test sui propri dipendenti, accertare, attraverso le ATS ed i medici di medicina generale, che tutti i conviventi di persone segnalate Covid siano stati sottoposti a test sierologico e, se positivo, a successivo tampone.

LA NUOVA ORDINANZA REGIONALE

Ecco cosa prevede l'ordinanza della Regione, secondo quanto riporta il sito ufficiale: ripartono dal 15 giugno le seguenti attività: spettacolo, cinema e teatri, sia al chiuso che all'aperto, sagre locali, servizi per l'infanzia e l'adolescenza (centri estivi), sale slot, sale giochi, sale bingo e sale scommesse. Confermato l'obbligo di indossare mascherine o qualsiasi altro indumento a protezione di naso e bocca, anche all'aperto, tranne nel caso di intense attività motorie o sportive. Sono consentite le competizioni sportive senza pubblico, ad eccezione delle discipline 'di contatto'. Restano sospese fino al 14 luglio le attività che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali simili, all'aperto o al chiuso, le fiere e i congressi. Fino al 30 giugno i viaggi sono consentiti solo da e per i Paesi Ue, Schengen, Regno Unito, Vaticano, San Marino, Principato di Monaco e Andorra. Resta in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Le attività economiche e produttive sono consentite a condizione che si rispettino i contenuti dei protocolli o delle linee guida Inail allegati o citati nel DPCM dell'11 giugno. Il mancato rispetto dei protocolli o delle linee guida determina la sospensione dell'attività fino al momento in cui vengono ripristinate le condizioni di sicurezza. Confermate fino al 30 giugno, le prescrizioni e raccomandazioni già previste per i datori di lavoro dai precedenti provvedimenti tra cui l'obbligo di misurazione della temperatura di tutti i dipendenti.

IMMUNI

Attiva anche in Lombardia l'app che segnala i contatti con persone Covid positive

Da lunedì è attiva anche in Lombardia Immuni, l'applicazione per smartphone pensata per combattere il diffondersi della pandemia Coronavirus. L'app, spiega il Governo, «si propone di avvertire gli utenti potenzialmente contagiati il prima possibile, anche quando sono asintomatici». Una volta avvertiti, «possono poi isolarsi per evitare di contagiare altri. Questo minimizza la diffusione del virus». L'informazione tempestiva rende possibile «contattare il proprio medico di medicina generale prima e ridurre così il rischio di

complicanze». Funziona, in sintesi così: i cellulari che hanno installato l'app, inviano segnali tramite bluetooth così da capire quali altri telefoni sono presenti nel raggio di possibile contagio. L'app registra i codici (non i numeri di telefono, ma codici generati casualmente) dei telefoni con cui è entrata in contatto e li conserva. Qualora il proprietario di uno di quei telefoni risultasse positivo al Covid e lo segnalasse (tramite azienda sanitaria) alla app, allora tutti coloro i quali hanno registrato il suo codice vengono allertati del possibile contagio. «L'app - assicurano gli sviluppatori - non raccoglie e non è in grado di ottenere alcun dato identificativo dell'utente, quali nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono o indirizzo email. Immuni riesce quindi a determinare che un contatto fra due utenti è avvenuto, ma non chi siano effettivamente i due utenti o dove si siano incontrati». L'app tutela la privacy, ha detto il garante, e funziona se viene installata da più persone possibile. Si può scaricare sul sito immuni.it, dove si trovano anche altre informazioni utili.



FOTO DAL SITO IMMUNITALIA.IT

UNA SCHERMATA DI IMMUNI

L'Erboristeria Domenici®

Dal 1989 a Brugherio, per Voi selezioniamo solo il meglio

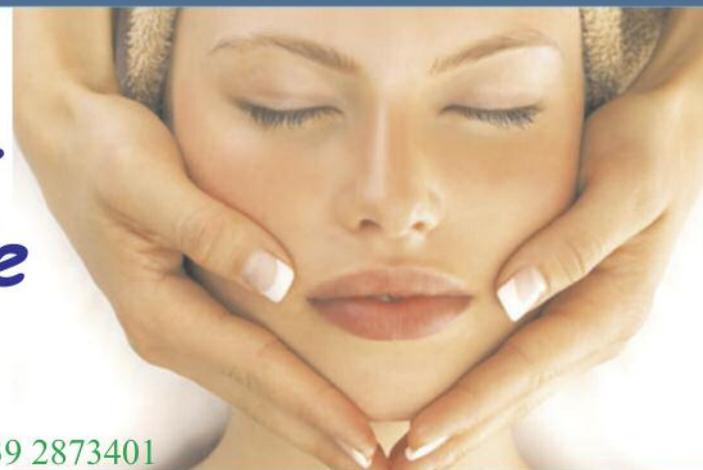
per una bella pelle...

BARDANA per la pelle

(dermopurificante)

Via S. Maurizio al Lambro 163 Brugherio (MB)

orari: 09,00 - 12,30 // 15,30 - 19,15 - tel. 039 2873401





Accusato di aver rubato una borsa in via Oberdan e di aver prelevato 4mila euro tra bancomat e carte di credito

Filmati, indagini, pedinamenti: arrestato per furto aggravato

Ha rubato una borsetta a Brugherio nel febbraio dello scorso anno e con le carte lì contenute ha effettuato prelievi per circa 4mila euro. È l'accusa avanzata nei confronti di un 28enne arrestato dai Carabinieri di via Dante nello scorso fine settimana. Ora si trova in custodia cautelare: le autorità non hanno diffuso il suo nome, ma si sa che è nato in Italia e le sue iniziali sono H.D. I Carabinieri avrebbero accertato la responsabilità dell'arrestato relativamen-

te allo scippo brugherese, ma c'è l'ipotesi che non si sia trattato di un colpo isolato.

L'INDAGINE A FEBBRAIO 2019
L'indagine è iniziata nei primi mesi del 2019, a seguito della denuncia di una donna. Aveva raccontato, il 9 febbraio, di aver parcheggiato l'auto in via Oberdan e, ancor prima di scendere, i ladri avevano aperto la portiera dal lato del conducente afferrandole la borsetta. La donna ha tentato di trattenerla, facendo forza, ma i la-

dri erano riusciti comunque a strappargliela di mano e darsi alla fuga.

SCOOTER RUBATO
La dinamica del colpo, nella ricostruzione delle Forze dell'ordine, prevedeva l'utilizzo di uno scooter (che a successive indagini risultava rubato) e di un complice in sella. La vittima, nei pochi secondi dell'azione, era colta di sorpresa, non riuscendo a reagire davanti alla destrezza degli scippatori. L'unica cosa di cui si accor-

geva erano la sparizione della borsetta e lo scooter che si allontanava. Successivamente, il malvivente si disfava della borsetta e del suo contenuto, conservando solo contanti e carte di credito e bancomat, con le quali effettuava prelievi.

VIDEOCAMERE E PRELIEVI
L'indagine è partita subito dopo la denuncia e ha visto i Carabinieri brugheresi impegnati in attività investigativa tradizionale fatta di pedinamenti, appostamenti, analisi delle videocamere di sorveglianza. Integrata da strumenti più avanzati quali gli accertamenti informatici dei movimenti bancari, in particolare dei prelievi e delle spese. Hanno avuto un ruolo chiave le videocamere posizionate sui bancomat a

Milano, Monza e in provincia, oltre a testimonianze raccolte e incrociate con i dati già in possesso delle Forze dell'Ordine. Hanno consentito di individuare l'accusato, già pluripregiudicato per reati contro il patrimonio, mentre prelevava.

CUSTODIA CAUTELARE
L'ordinanza di custodia cautelare in carcere è stata emessa dal GIP del Tribunale di Monza, dottoressa Gallucci, su richiesta del Sostituto Procuratore della Procura della Repubblica presso lo stesso Tribunale, dottoressa Gambardella, con le accuse di ricettazione, furto aggravato in concorso compiuto con destrezza ed indebito utilizzo di carte di pagamento.

Filippo Magni

NELLE FOTO, IMMAGINI TRATTE DALLE VIDEOCAMERE DI SORVEGLIANZA DELLA BANCA

POLAGRO PORTE E INFISSI

DI NICOLA POLICASTRO

IN QUESTO PERIODO DI CHIUSURA
SI EFFETTUANO INTERVENTI D'URGENZA

- > PORTE BLINDATE
a partire da 1.000€
- > PORTE INTERNE
- > CASSONETTI
- > FINESTRE
- > INFERRIATE
- > TAPPARELLE
- > ZANZARIERE
- > PERSIANE
- > FINESTRE IN LEGNO
- > LEGNO ALL-ALLUMINIO
- > PVC (OKNOPLAST)
- > GLEM INFISSI IN PVC

DETRAZIONE FISCALE
50% PER INFISSI ESTERNI
50% PER PORTE BLINDATE

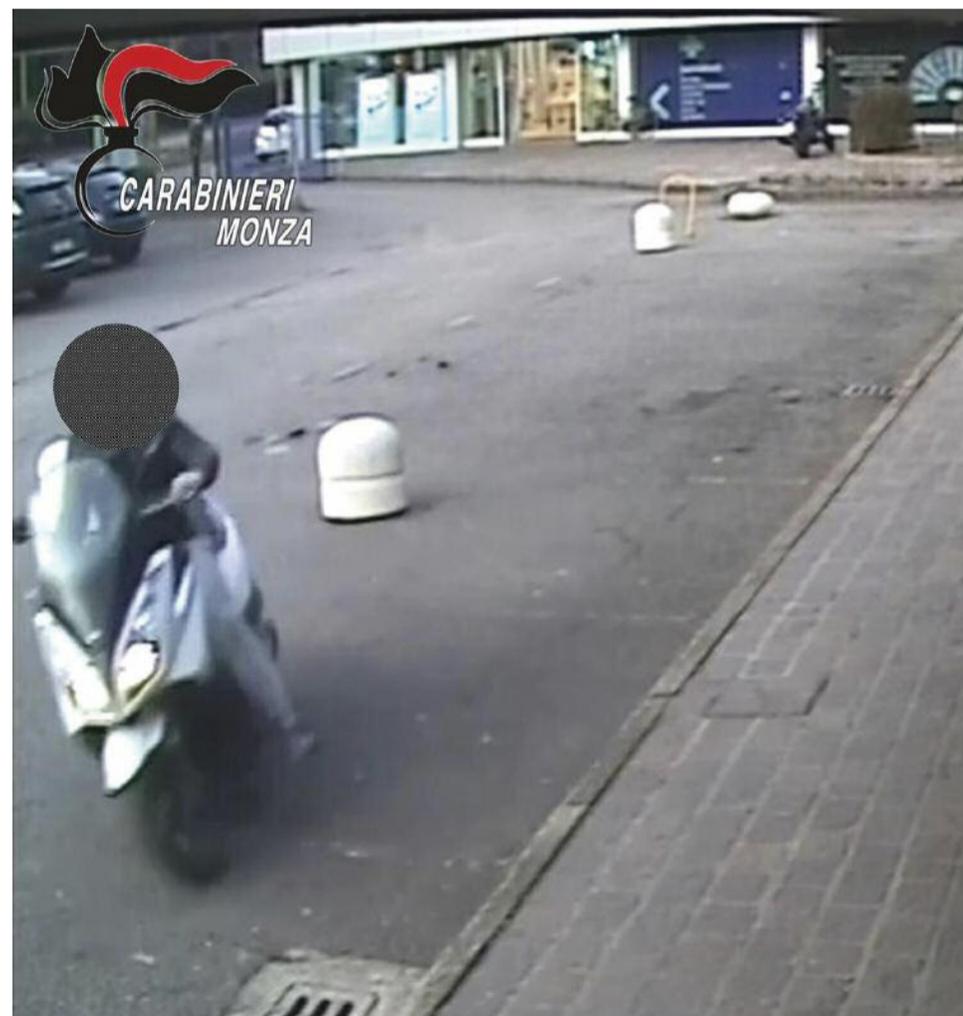
Per info e appuntamenti:
334 3693654 - 340 5145820
info@polagro.it

SI EFFETTUANO RIPARAZIONI,
CAMBIO SERRATURE E PANNELLI

SCONTO 20%
SU TUTTE LE PORTE
presentando questo tagliando

Esposizione al pubblico dalle 18 - Sabato pomeriggio dalle 14

Via Vittorio Veneto, 10 - Brugherio





IN TRIBUNALE

SIMONA SERRA
Avvocato

Cosa prevede il Decreto Rilancio per il Non-Profit?

Il Decreto Rilancio recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", di recente entrato in vigore ed in corso di conversione in legge, ha previsto una serie di interventi a sostegno di famiglie e imprese, ma anche a sostegno degli Enti del Terzo Settore (ETS). Vediamo alcune delle misure più rilevanti. È stato incrementato di 100 milioni di euro il Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale previsto dal Testo Unico del Terzo Settore. La maggior somma è destinata al sostegno delle attività delle organizzazioni di volontariato (ODV), delle associazioni di promozione sociale (APS) e delle fondazioni, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19.

È stata prevista un'accelerazione delle procedure di riparto del cinque per mille per l'esercizio finanziario 2019, che verrà appunto erogato entro il 31 ottobre 2020. Entro il 31 luglio 2020 verranno pubblicati gli elenchi ufficiali degli ammessi ed esclusi sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Inoltre, in favore degli ETS nell'esercizio delle attività di interesse generale (AIG) sono stati estesi i contributi per la sicurezza e il potenziamento dei presidi sanitari previsti in precedenza per le sole imprese.

Il Decreto Rilancio ha esteso anche agli ETS la possibilità di usufruire di un credito d'imposta nella misura del 60%, per le spese sostenute nel 2020 fino al limite massimo di 60.000 euro, con riferimento agli interventi di sanificazione di ambienti e strumenti di lavoro, dispositivi di protezione, di sicurezza e detergenti e disinfettanti. È stato, inoltre, riconosciuto un credito d'imposta in misura pari al 60% delle spese sostenute nel 2020, per un massimo di 80.000 euro per le spese inerenti interventi necessari per far rispettare le prescrizioni sanitarie e le misure di contenimento della diffusione del COVID-19, compresi quelli edilizi necessari per il rifacimento di spogliatoi e mense, per la realizzazione di spazi medici, ingressi e spazi comuni, per l'acquisto di arredi di sicurezza, nonché in relazione agli investimenti in attività innovative (quali lo sviluppo o l'acquisto di strumenti e tecnologie necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa e per l'acquisto di apparecchiature per il controllo della temperatura dei dipendenti e degli utenti).

Il cosiddetto bonus affitti è stato esteso anche agli ETS con ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro. Il credito d'imposta spetta nella misura del 60% del canone di locazione di immobile ad uso non abitativo destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale ed è commisurato all'importo versato nel corso del 2020 per i mesi di marzo, aprile, maggio.

Per un approfondimento sul tema delle agevolazioni per gli affitti, vi invito a leggere il contributo del collega Avv. Christian Petringa Nicolosi pubblicato su NoiBrugherio del 13 giugno scorso.

SAN DAMIANO Il gruppo non molla e pensa alla festa estiva

Tra feste, eventi e cene annullate a causa delle norme sanitarie, sembra invece che la festa di San Damiano non mancherà. È ancora presto per le certezze e per conoscere il programma della sagra che ogni anno raduna centinaia di persone, ma gli organizzatori sono orientati a non mollare e tenerla viva.



ANTONIO LAMA

RIFONDAZIONE COMUNISTA Annullata la festa di Liberazione e il ricordo di Antonio Lama

Il circolo di Rifondazione comunista informa che nella prima metà di luglio avrebbe dovuto svolgersi la 22° Festa di Liberazione. «Per la prima volta nella sua storia - affermano i promotori - non si terrà, per le note ragioni sanitarie. Informiamo anche che purtroppo Antonio Lama non sarà mai più cuoco sopraffino alla nostra festa, a quella dell'Anpi provinciale e a tante altre iniziative locali... Il Coronavirus se l'è portato via. Farà la pasta alla vesuviana fra gli angeli...».

Fino a 1.500 euro: un aiuto per pagare l'affitto

La misura con fondi regionali destinata alle famiglie con isee inferiore a 26mila euro

Anche a causa del lockdown, diverse famiglie faticano a pagare l'affitto. Il Comune ha aderito al bonus affitti di Regione Lombardia che aiuta le persone in difficoltà. È destinato, spiegano i documenti comunali, ai nuclei familiari in affitto sia nel libero mercato (compreso il canone concordato) che in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, che siano in disagio economico o in condizione di particolare vulnerabilità. Sono escluse dalla misura le persone ti-

tolari di contratti di locazione di Servizi Abitativi Pubblici (S.A.P.). Possono partecipare i soggetti o i nuclei familiari residenti nel Comune di Brugherio che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti in un alloggio in locazione da almeno un anno dalla data di presentazione dell'istanza;
- non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- avere cittadinanza italiana, di un

Paese dell'Unione Europea, oppure possedere un regolare titolo di soggiorno nei casi di cittadini non appartenenti all'U.E.;

- non essere titolare, né il richiedente né alcun componente della famiglia, al momento di presentazione della domanda, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare in Regione Lombardia;
- avere un I.S.E.E. massimo fino a 26mila euro.

È criterio preferenziale per la concessione del contributo, spiega il Comune, il verificarsi di una o più condizioni collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria Covid. Quali, ad esempio, la perdita del posto di lavoro; la consistente riduzione dell'orario di lavoro; il mancato rinnovo dei contratti a termine; la cessazione di attività libero-professionali; l'infortunio, la malattia grave, la morte di un componente del nucleo familiare.

Il contributo verrà erogato non alla persona in affitto ma al padrone di casa, per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare. Il massimo del contributo è fino a 4 mensilità di canone e comunque non oltre 1.500 euro ad alloggio.

Non è prevista una scadenza per la presentazione delle domande: possono essere presentate dal titolare del contratto, o da altro componente del nucleo familiare maggiorenne delegato. Per persone soggette ad amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante, o persona abilitata ai sensi di legge.

Le domande possono essere presentate in modalità elettronica (allegando la documentazione richiesta) all'indirizzo e-mail protocollo.brugherio@legalmail.it, oppure recandosi presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Brugherio, piazza C. Battisti, 1, da lunedì a venerdì, dalle 9.30 alle 12.30.

Le domande devono essere predisposte secondo il modello che si trova sul sito comune.brugherio.mb.it e presso l'ingresso del Palazzo Comunale.

ON LINE



DEBITI ESTIVI

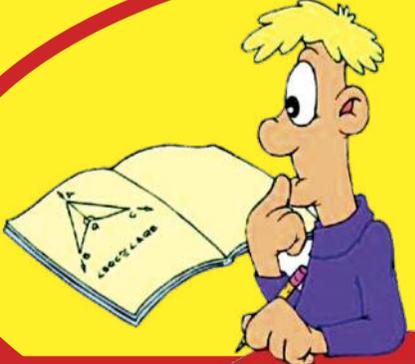
RECUPERIAMOLI INSIEME

Senza rovinarci le vacanze, ma STUDIANDO CON METODO

PROFESSORE,
specializzato in Recupero Debiti,
impartisce **RIPETIZIONI**

di **MATEMATICA, FISICA, CHIMICA, INGLESE**

e **INSEGNA IL METODO DI STUDIO**



CHIAMA IL 338 39 43 015

Mi accoglie con un sorriso **Andrea Staglianò**, voce e chitarra dello storico gruppo brugherese dei Wet Floor. Deve avere ancora in corpo l'adrenalina del concerto di domenica scorsa. Lui e i suoi compagni (**Luca Erba** al basso, **Stefano Crippa** alla chitarra, **Fabio Donghi** alla batteria) si sono esibiti, per la prima volta dal vivo dopo la serrata, in un luogo insolito: il tetto del Cineteatro San Giuseppe. In quest'occasione hanno presentato diversi brani tratti dal loro ultimo disco: La città era piena di rumore, rilasciato lo scorso aprile.

Era rumorosa Brugherio quando avete suonato sul tetto del cineteatro? Ti va di raccontare questa esperienza?

Molto emozionante... e strana: siamo abituati ad altre situazioni. Era la prima volta che ci capitava una situazione del genere. Strana anche a livello positivo: è stato bello scoprire che un bel po' di gente ci ha seguito in streaming. Un altro po' di gente è venuta in strada nonostante sapessero che la visuale non era perfetta: riuscivano a sentirci, ma non vederci. C'era voglia di musica e di sentirci dal vivo. E poi anche la gente sui balconi ha partecipato, per quanto possibile, al concerto.

Come siete finiti a suonare là sopra?

È partito tutto da una trovata di Damiano Chirico, che ci ha proposto questa cosa. Mi ha detto: «Guarda vorrei fare questo concerto un po' simbolico all'interno degli eventi del San Giuseppe, a cui manca la questione musica». L'idea era di riprendere il discorso che stavano facendo con il teatro San Giuseppe: la cultura non si ferma e si dovevano trovare nuovi modi per andare avanti con la programmazione. Non si possono fare le cose così come si facevano prima del lockdown, quindi servi-

I Wet Floor hanno regalato un concerto alla città dal tetto del San Giuseppe: «Servono idee originali e non solo dei palliativi per ripartire»

FOTO DI MARCO SANGALLI



IL CONCERTO DEI WET FLOOR SUL TETTO DEL CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE

La musica vola dai tetti e supera le barriere

vano delle idee originali e non solo dei palliativi. Per quanto riguarda la musica e le band, in tanti hanno fatto concerti in streaming o da casa propria. Cose che, dal nostro punto di vista, lasciano il tempo che trovano. Abbiamo accettato molto molto volentieri, anche per il valore simbolico: si è ripartito con tutto, tranne che con la musica. Il nostro pensiero andava a chi con la musica ci lavora. Era un modo per fare luce sulla situazione e ricordarci di quanto sia importante la musica.

Era il vostro primo concerto dopo la riapertura. La chiusura ha sconvolto un po' tutti, ma gli artisti che non si possono esibire so-

no stati particolarmente colpiti. Come avete vissuto, o vivete, da musicisti questo periodo?

È stata dura. Non avendo il fattore economico (abbiamo tutti e quattro un altro lavoro), il discorso "non ripartenza della musica" ha impattato su di noi più a livello emotivo. La musica ha un valore e lo ha avuto anche in questo periodo di fermo generale. Come ascoltatori, ci è mancato l'andare ai concerti. Come musicisti, è stata ancora più dura perché abbiamo investito su questo disco, che comunque siamo riusciti a completare. È stato molto pesante anche ragionare sulle nuove cose da fare: alcuni ci chiedevano cose nuove, ma... le abbiamo appena finite! Vogliamo portarle un po' in giro

prima, e non si sa bene come ci si deve muovere. Ancora adesso non siamo ripartiti del tutto e non sappiamo da che parte girarci. Quindi... è un periodo molto difficile!

L'album stesso. La città era piena di rumore, è stato registrato questo inverno, ed è uscito all'inizio di aprile. La situazione straordinaria ha avuto un impatto sulla riuscita finale del disco? Penso ad esempio a Rock Therapy...

Sul disco in sé e per sé per fortuna no. Siamo riusciti a terminare le registrazioni il 18 di febbraio. Per il mix e il master ci siamo sentiti per email con il nostro produttore Carlo Altobelli: non era necessaria la nostra presenza in studio. Su tutto quello che è arrivato dopo sì. Avevamo in mente la promo del disco, interviste in radio, e sono saltate tutte. Avevamo un realease party al Boa di Milano, ed è saltato addirittura il circolo. E anche la HT Factory a Seregno sta cercando una nuova casa: sono saltati tutti i piani.

Per quanto riguarda Rock Therapy: volevamo inizialmente presentare un'altra canzone che ci sembrava più rappresentativa (Icaro). Al primo/secondo weekend di marzo, dovevamo fare le riprese del video di Icaro. Avevamo contattato le persone che dovevano farne parte e chi doveva fare la regia. Poi ci siamo trovati a scegliere: «Quindi cosa facciamo? Facciamo uscire la canzone a cui manca qualcosa (perché il video aveva un collegamento importante), oppure facciamo tutt'altro?». Visto che ci sembrava mancare di qualcosa, tanto valeva scegliere un'altra canzone e Rock Therapy, lasciamelo dire, sembrava scritta

per il momento. E l'abbiamo buttata fuori. La musica è stata terapeutica anche in questo periodo. È stata una scelta azzecata e ha avuto successo: siamo entrati nella classifica del Mei. Ed è stato bello. Era un pezzo su cui non scommettevamo come singolo, e invece è andato benone!

Poi mi piace vederla in modo positivo: mi fa pensare che la presentazione del disco come ce l'eravamo immaginata è solo rimandata, ma abbiamo avuto quest'altra opportunità. Abbiamo più che rattoppato la situazione.

L'album è molto duro, con sonorità grezze, e velocità sostenute (neanche "Congiunzione Astrale" può definirsi una vera e propria ballata)... non certo ciò a cui ci hanno abituato i Beatles, che pure avete citato con il vostro concerto sul tetto. Quali sono state le maggiori fonti di ispirazione per questo disco?

Siamo convinti che anche le cose più lontane, ma che ci piacciono, ci hanno influenzato. Anche i Beatles, che possono sembrare lontani anni luce da quello che facciamo. Io sono fan di Johnny Cash e non c'è niente di più distante di lui dal mio modo di cantare e dal mio modo di suonare. Ma rimane lì come qualcosa che ti suggestiona. Parlando delle cose lampanti direi gli Arctic Monkeys, in particolare AM: l'abbiamo preso di ispirazione proprio per Rock Therapy e volevamo rielaborare una sonorità di quel tipo lì. Gli anni 90 ci hanno sicuramente influenzato: Nirvana, Smashing Pumpkins. E poi il punk dai Ramones ai Clash, gli italiani Punkreas e i Fast Animals and Slow Kids. Infine, i Social Distortion sono quelli che mettono d'accordo tutta la band. In generale, due cose devono essere fondamentali: non copiare e riadattare ogni cosa. Vogliamo essere in tutto e per tutto noi stessi.

Novità per il prossimo futuro?

Uscirà il video di Solstizio il 21, proprio in occasione del solstizio d'estate. Conterrà alcune riprese del nostro concerto sul tetto, con la gente che c'era. La data di rilascio casca a pennello e l'idea è quella di scegliere un'altra canzone che possa essere rappresentativa: Solstizio racconta l'aver tante domande, poche risposte, e il sentirsi un po' persi in una giornata lunghissima... la più lunga dell'anno! Per chi lavora nella musica, per chi è appassionato di musica, per chi ha voglia di ripartire in generale, si sta vivendo un momento così: sembrano esserci più possibilità, ma non si hanno le soluzioni. Ci si chiede se andando avanti si potrà davvero ripartire o se verranno proposte delle normative adeguate, ma così ancora non è. E abbiamo scelto ancora una volta una canzone che possa inquadrare il momento.

Daniele Cassaghi

viale Lombardia, 51
20861 Brugherio
niser@vodafone.it

NISI-SER

PRODUZIONE
ARTIGIANALE

- ✓ FINESTRE
- ✓ PORTE
- ✓ PERSIANE
- ✓ VERANDE
- ✓ VETRINE
- ✓ TAPPARELLE
- ✓ CASSONETTI
- ✓ AUTOMAZIONI

Serramenti
in alluminio,
alluminio/legno
e p.v.c.

039-879849

Chiamaci
per un
preventivo!

MARTEDÌ 23

La Conferenza dei capigruppo studia il fondo anti crisi Covid

Martedì 23 giugno alle ore 18.30 si riunisce l'assemblea dei Capigruppo, l'organismo che riunisce i referenti dei partiti politici presenti in Consiglio comunale. Proseguiranno la discussione sulla creazione del Fondo approvato dal Consiglio comunale che si propone di aiutare i brugheresi messi in

difficoltà economica dal Coronavirus. Lo strumento, proposto dalla Lega e sottoscritto anche dagli altri partiti ad esclusione del Movimento 5 stelle e della lista civica Assi sindaco, vorrebbe stanziare rapidamente una cifra che possa essere assegnata ai cittadini che ne abbiano diritto. I termini, le entità, i

dettagli sono allo studio da parte della Conferenza dei capigruppo, incaricata dal Consiglio di esplorare il tema. Con una certa urgenza, è stato sottolineato in aula, perché le conseguenze del lockdown si fanno già sentire in diversi ambiti della popolazione. La seduta non è aperta al pubblico.

Lega, X Brugherio e lista Assi candidano Mauro Lovisari alla presidenza del Consiglio di amministrazione

Farmacie, utile da 35mila euro

Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il Bilancio delle Farmacie Comunali. Un documento, ha detto l'assessore **Miriam Perego**, in continuità con l'anno precedente, con un totale di ricavi di 2.058.000 euro con un utile d'esercizio di 22.650 euro. Ricavi equamente distribuiti, ha detto, tra farmaci mutuabili e non. Tra gli elementi sottolineati, i 35mila euro di sconti ai cittadini e il mantenimento dei servizi al livello degli anni precedenti, oltre alla necessità di ricambio del personale che, dall'autunno, andrà in pensione.

IL SEGGIO PROVVISORIO

La seduta ha visto tornare in discussione il tema del Consiglio di amministrazione delle Farmacie comunali. Normalmente è composto da tre persone: due consiglieri e il Presidente. Ricopriva quest'ultima carica **Francesca Feraudi**, ex consigliera comunale nel primo mandato della giunta Troiano, dimessasi per "motivi personali" il 5 settembre dello scorso anno. È dunque stato nominato Presidente provvisorio **Massimo Tanzini**, uno dei due consiglieri insieme a **Mauro Lovisari**.

LA PROPOSTA DELLA MINORANZA

Durante la discussione, **Massimiliano Balconi** (X Brugherio) e **Roberto Assi** (lista Assi sindaco) hanno proposto che fosse individuato come presidente Lovisari, in ragione dell'esperienza e del lavoro svolto negli scorsi mesi. Lovisari, brugherese, è stato tra le altre cose direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Lecco, direttore amministrativo dell'Asl di Sondrio, responsabile del presidio territoriale dell'ospedale San Gerardo di Monza, commissario dell'azienda ospedaliera di Melegnano.

«L'assessore Perego – ha detto Balconi – ha elogiato, e la ringrazio, il comportamento di Lovisari, nominato su indicazione nostra. Effettivamente è una persona che si è messa a disposizione sen-

za nessun tipo di contrapposizione politica, per il bene comune del servizio sociale che devono avere le Farmacie comunali». E allora, ha aggiunto, «perché non nominare proprio lui come Presidente?».

COSA NE PENSANO TROIANO E LOVISARI

Interpellato in seguito sul tema, il sindaco Marco Troiano ha definito «prematura» la discussione, non sembra essere all'ordine del giorno. «Lovisari – ha però tenuto

ad aggiungere – al di là del curriculum di alto livello è anche un'ottima persona, sta lavorando bene per le Farmacie portando il suo importante bagaglio di esperienza». L'interessato, Mauro Lovisari, non commenta l'ipotesi, ma si limita a ringraziare «per l'attestato di stima ricevuto in Consiglio. Ringrazio chi ha fatto la proposta, mi fa piacere, ma non mi auto-candido: la nomina del Presidente del Cda delle Farmacie spetta soltanto al sindaco e sarà lui a decidere». **F.M.**

ONORIFICENZE

Ad Aldo Fumagalli il Giovannino d'Oro per l'impegno anti Coronavirus



Il premio monzese Giovannino d'Oro Corona Ferrea 2020 è stato assegnato a chi si è distinto durante l'emergenza causata dal Coronavirus. La tradizionale cerimonia di consegna a Monza dei premi avverrà in occasione dell'anniversario del Santo Patrono della città, San Giovanni. L'appuntamento è per mercoledì 24 giugno alle ore 12 a Monza, in Piazza Roma. «Quest'anno abbiamo scelto di premiare quanti hanno affrontato sul campo l'emergenza sanitaria - spiega il sindaco **Dario Allevi** -. Sono convinto che le benemerienze di questa edizione rappresentano bene la forza e il coraggio che una città solida come la nostra è capace di esprimere in ogni circostanza. Virtù che, sono certo, ritroveremo protagoniste anche in questa stagione di ripartenza». Dopo la S. Messa solenne che si terrà alle 10.30 in Duomo, il sindaco Dario Allevi, alla presenza delle autorità cittadine, consegnerà le onorificenze: all'imprenditore **Aldo Fumagalli**, che ha saputo costruire in tutti questi anni, si legge nella motivazione ufficiale, un forte legame tra l'azienda di famiglia Candy e la comunità locale. Allo scoppio dell'epidemia è stato tra i primi ad offrire aiuti concreti a quanti erano in prima linea sul fronte sanitario e non solo: sua un'ingente donazione di dispositivi di protezione agli istituti di cura nei momenti in cui erano di difficile reperimento. Sua la capacità di intercettare la disponibilità sul mercato di ventilatori polmonari, che poi ha donato all'ospedale San Gerardo. Lodevoli anche le iniziative di solidarietà sviluppate alla Candy Arena, tra cui il progetto Tutti in rete con cui sono stati donati oltre 300 tablet agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori per la didattica a distanza e il progetto Millerespri per Monza. I suoi gesti generosi sono stati davvero di aiuto all'intera comunità. Onorificenza alla memoria per il medico **Oscar Ros**, il quale, mentre curava con grande professionalità i pazienti, ha contratto il virus che ha provocato la sua morte il 20 aprile, a **Mariella Cociani**, infermiera volontaria ispettrice della Croce Rossa, a **Virginio Brivio**, impegnato nella Caritas locale durante l'epidemia, in particolare a favore dei detenuti. Il premio Corona Ferrea sarà assegnato all'ASST Monza - Ospedale San Gerardo, punto di riferimento per le cure fin dall'inizio dell'epidemia. Il "Giovannino d'Oro" e Corona Ferrea vantano una tradizione ultra trentennale. Il prestigioso riconoscimento è annualmente conferito a cinque eccellenze cittadine che si sono distinte nel mondo dell'impresa, della cultura, dell'arte, del sociale, dello sport o in altri settori: uno il premio alla memoria, tre a personalità in vita, mentre il premio Corona Ferrea è destinato a un'associazione o a un'azienda cittadina.

Anna Lisa Fumagalli



I colori dell'estate? Rosso come il sangue, giallo come il plasma! Due elementi preziosi e insostituibili per salvare e migliorare la vita di molte persone, ogni giorno.

Prima delle vacanze compi un gesto di generosità che ti renderà felice. Scopri come donare su avis.it.



#rossosangue
#gialloplasma



«COLLASSO DEL SISTEMA» L'appello alla Regione Lombardia per sostenere le scuole paritarie

In città ci sono 3 scuole dell'infanzia paritarie: Maria Ausiliatrice, Umberto I e Margherita e infine San Luigi, a Sant'Albino. Il sistema delle paritarie, si legge in un documento sottoscritto da 13 gruppi e associazioni, «in mancanza di un adeguato sostegno e di adeguate misure

per la riapertura potrebbe portare al collasso di tutto il sistema scolastico italiano». Hanno infatti sofferto, come diverse altre attività, pesanti danni economici causati dal lockdown. Le associazioni si appellano a Regione Lombardia affinché attivi un Tavolo delle pluralità nel quale si discutano «il

potenziamento della Dote Scuola che auspichiamo possa arrivare con veloce gradualità a coprire il totale dei contributi versati dalle famiglie, a partire dalle meno abbienti» e l'erogazione di «fondi destinati direttamente alle scuole per far fronte alla parziale mancata riscossione dei contributi che le

famiglie avrebbero dovuto versare e all'aumento delle spese per la sicurezza degli alunni e del personale in considerazione del difficile momento che a causa del Covid 19 le scuole si sono trovate a dover affrontare con particolare attenzione, la gravissima situazione delle scuole dell'infanzia paritarie».

La scuola dell'infanzia racconta la didattica nel lockdown e lancia una raccolta fondi

Scuola Umberto I, Occhi nuovi sull'oggi e futuro di incognite



Abbiamo vissuto e stiamo vivendo una stagione particolarmente seria e grave che richiede a tutti noi, per ricostruire un tessuto sociale, economico e scolastico, un grande senso di realismo, prudenza e responsabilità». Così le insegnanti della scuola dell'infanzia Umberto I e Margherita descrivono i mesi di quarantena. Quando, raccontano, «la distanza ha portato un certo iniziale smarrimento anche in noi maestre. Da un lato, abbiamo sentito vivo sin da subito il desiderio di essere vicine ai bambini e far loro compagnia in questa situazione così imprevedibile e incerta, dall'altro ci siamo molto interrogate sulla possibilità di fare scuola in un contesto così stravolto. tutto il nostro modo di fare scuola con i bambini dai 3 ai 6 anni si riassume infatti in due parole: relazione ed esperienza, è questo il cuore del lavoro educativo alla scuola dell'infanzia che sostiene l'avventura del crescere nei bambini di questa particolare fascia d'età». Si tratta di due parole che però «purtroppo non vanno molto d'accordo con la parola distanza. Abbiamo quindi dovuto reinventarci profondamente e il nostro lavoro progettuale si è sviluppato intorno a questa domanda: come essere vicine ai bambini e alle famiglie senza snaturare il nostro fare scuola e ridurre l'educazione a intrattenimento? È stato cercando di rispondere a questa domanda che abbiamo fatto appello a tutta la nostra creatività per poter offrire ai bambini una proposta significativa nonostante gli evidenti limiti che la distanza impone a un lavoro come il nostro».

Email, scambio di disegni, foto e video, hanno cercato di mantenere la relazione, con «proposte di gioco e lavoro» con le quali «abbiamo scelto di continuare virtualmente la progettazione iniziata a scuola "dal vivo" - che quest'anno per noi si è costruita intorno al grande tema del Viaggio - per mantenere un aggancio concreto con la scuola e comunicare ai bambini un senso di stabilità e ordine anche in una

situazione totalmente nuova e inaspettata. Abbiamo quindi lavorato su quelli che noi chiamiamo "gli essenziali", ossia la selezione di quegli aspetti irrinunciabili nel lavoro educativo, con un occhio particolare ai particolari traguardi di competenza delle diverse fasce d'età». Al termine di questo anno scolastico «così particolare e inaspettato possiamo senza dubbio affermare che pur rimanendo fer-

mi nelle nostre case è possibile guadagnare "nuovi occhi" e percorrere affascinanti percorsi se si è disposti ad accogliere ciò che accade mettendosi in gioco davanti a ciò che realtà ci chiede».

Il prossimo anno scolastico si annuncia per tutte le scuole paritarie con più di un'incognita a livello organizzativo ed economico. «In questi giorni - spiegano dalla scuola dell'infanzia - abbiamo ri-

preso il confronto con l'Amministrazione Comunale per gestire l'emergenza dei mesi estivi con particolare attenzione al prossimo anno scolastico, ormai alle porte. Una partecipazione interessante ed attenta a trovare le giuste soluzioni ai bisogni del momento dei bambini e delle famiglie. La scuola dell'infanzia risponde al diritto Costituzionale dei bambini a ricevere una istruzione ed una educazione adeguate allo sviluppo delle proprie potenzialità, nonché al bisogno delle famiglie di scegliere il progetto educativo più rispondente ai propri valori. Insieme è possibile affrontare un nuovo viaggio. Con la partecipazione e collaborazione di tutti, lungo il solco della storia e tradizione delle nostre scuole, sarà possibile affrontare anche il momento attuale con spirito costruttivo».

La scuola ha lanciato una campagna per la raccolta fondi per sostenere il loro progetto educativo e per proseguire nelle loro attività. Chi desidera sostenere l'asilo potrà farlo tramite bonifico con un'erogazione liberale a favore della scuola Umberto I e Margherita. Una volta registrato il bonifico la scuola provvederà a rilasciare regolare ricevuta fiscale. Le coordinate bancarie: IBAN IT 91HO84533264000000405022 intestato a Asilo Inf. Umberto I e Margherita, BCC di Milano Fil. Brugherio Kennedy. Causale: Emergenza Covid.

Per aiutare la scuola a continuare nella sua opera educativa è possibile anche destinare il 5x1000 scrivendo il c.f. 85003490159 sul mod. CUD, il mod. 730 oppure Unico. Info: tel. 039 870438 - email: asiloumbertoprino@gmail.com.

LA LETTERA DELLE INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

«Fare e sperimentare», la didattica a distanza ha abbattuto barriere e limiti

Ormai l'anno scolastico sta concludendo, anzi per alcuni cicli di scuola questi sono proprio gli ultimi giorni.

In questi mesi di emergenza sanitaria ci siamo imbattuti in numerosi commenti sulla scuola. La chiusura improvvisa, l'apertura non ancora definita, le lezioni virtuali, i compiti, gli esami, le pagelle, le interrogazioni e le verifiche, tutte questioni che ci hanno toccato direttamente come genitori e, nel nostro caso, anche come insegnanti.

Abbiamo visto i nostri figli e studenti, grandi e piccoli, travolti da una guerra silenziosa dove, da un giorno all'altro, la quotidianità non è stata più la stessa. Gli è stato tolto il dono più prezioso, la relazione che permette di creare legami che fanno crescere, che fanno riflettere e per-

mettono di vedere la vita con gli occhi "degli altri".

Non ci sono più stati gli amici, gli sguardi d'intesa, i momenti di condivisione (giochi, merende, attività sportive...), le risate infinite. Tutto si è trasformato in una vacanza sospesa senza però la bellezza di poterla condividere con gli amici.

In una circostanza così paradossale, abbiamo visto la scuola trasformarsi... Reinventarsi come contesto educante avvalendosi di tutti gli strumenti possibili, riprogrammandosi sul "fare e sperimentare" una didattica a distanza dove la finalità principale fosse accompagnare, sostenere ed educare lo studente oltre che istruire.

E ogni scuola, indipendentemente dallo strumento utilizzato (classe virtuale, video-lezioni, videoconferenze, video-

chiamate, bacheche virtuali ecc..) ha cercato di adattare il mezzo a disposizione per ricreare quell'ambiente affettivo, quel tessuto di relazioni autentiche di cui è ricca la Scuola di oggi.

Non sappiamo se come insegnanti ci siamo riusciti... Una cosa è certa, in questa didattica a distanza abbiamo abbattuto tante barriere e limiti personali per essere e stare vicini... finiamo stanchi, forse più degli altri anni, contenti di quello che nonostante tutto siamo riusciti a fare, ma soprattutto speriamo che, indipendentemente dalle fatiche e le difficoltà, ogni giorno i nostri bambini si siano sentiti avvolti come in un abbraccio da questa nostra didattica "di vicinanza".

**Valentina ed Elena
(Scuola dell'Infanzia Rodari)**



Camminare in via King nei giorni di battaglie contro il razzismo dopo la morte di Floyd

La via è corta corta ma mi appresto comunque a parlar della via **Martin Luther King**, per diversi motivi: di gioco, di storia, di clima politico. Parto con il gioco che è stato alla base di tutto questo mio lavoro; ho iniziato infatti a percorrere le vie di Brugherio (e le ho percorse proprio tutte, andata e ritorno) per gioco, e sempre per gioco ho iniziato a scrivere i miei commenti. Commenti che ovviamente erano più intimi e personali rispetto a quelli che oggi, rifacendo il giro, scrivo per Noi Brugherio. Ora infatti l'ufficialità dell'impegno mi obbliga a una maggiore attenzione e precisione nel raccontare, ma il divertimento rimane sempre il primo obiettivo. Ma cosa c'entra questo con la via Martin Luther King? Centra perché tra i vari giochi che ti permettono le vie c'è quello di raggrupparle per "insiemi" (storia, geografia, personaggi etc etc) e "sottoinsiemi" (personaggi del Risorgimento, scrittori, città etc etc), per lunghezza, o più semplicemente per ordine alfabetico come fanno le guide. Se segui questo pratico schema

scopri che sono sette le lettere (poverine) che non hanno via in Brugherio (H, J, U, X, W, Y, Z). La K ne ha due, Kennedy e King; della Kennedy ho già parlato, ora parlo della via King così faccio fuori la K. Ma ovviamente un peso nel mio raccontare ce l'ha sempre la storia e l'attualità, per questo credo che in questo momento, con quanto è avvenuto in America con l'uccisione di **George Floyd**, ricordare Martin Luther King e la sua battaglia contro l'apartheid, il razzismo, la violenza e per l'estensione dei diritti e della libertà agli ultimi e ai diseredati, sia utile a tutti; chi ha "cittofoni" per intendere intenda. Ma da dire sulla via King c'è davvero poco; partendo da via Volturmo sulla sinistra c'è un largo marciapiedi affiancato da alberi e qua e là qualche panchina, che ti accompagna prima all'entrata secondaria del complesso Edilnord e poi ti fa proseguire fino in piazza Don Camagni, piazza bislunga e arzigogolata ma assai importante nella storia brugherese; da una parte infatti l'entrata della chiesa e dell'oratorio San Paolo, ora non so, ma ai miei

tempi roccaforte dell'esperienza politico-religiosa di Comunione e Liberazione, dall'altra la scuola primaria Don Camagni, con tutto il suo reticolato di parcheggi, aiuole e panchine, che come la piazza prende il nome da **don Giuseppe Camagni**, storico parroco brugherese protagonista della vita religiosa (ma non solo) dal 1921 al 1957.

IL BOSCO IN CITTÀ

Tornando di nuovo alla via King ora incontri il parcheggio della casa di riposo "Bosco in città". E qui il pensiero non può che andare a tutti gli anziani che in Italia, ricoverati in case di riposo si sono ritrovati al centro della pandemia Covid 19 pagando un caro prezzo in vite umane. Sicuramente alla base dei dati inaccettabili di queste morti, ci sono stati anche errori e sottovalutazioni ma su ciò per ora non voglio dire niente, sta indagando la Magistratura e sarà lei ad individuare eventuali colpevoli e responsabili. Prendo atto viceversa con gioia che in questa struttura le cose siano andate assai meglio rispetto ad altre; forse è

anche merito del fatto che da subito, all'inizio dell'epidemia, si siano impedito le visite tra ricoverati e parenti; tutto ciò creò comprensibili mugugni e qualche dissapore tra parenti e ricoverati, ma forse fu alla base dei buoni risultati. La casa di riposo prende il bel nome da quel progetto, solo in parte realizzato che prevedeva una vasta piantumazione nel quadrilatero via Quarto, via Volturmo, via Kennedy, via XXV aprile. La casa di riposo rappresenta per Brugherio un importante servizio di tipo sanitario e socioassistenziale per la cittadinanza anziana. Un servizio che in tempi normali si realizza anche con un rapporto stretto con la realtà cittadina e la sua realtà associativa. Mi piace ricordare i volontari dell'AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) che operano nella struttura e che aiutano l'integrazione tra i pazienti e tra pazienti e personale, dando altresì sostegno a molti anziani, che per varie necessità o disavventure, sono lì in solitudine parentale; molte sono anche le iniziative, di svago, di divertimento, di socialità che di volta in

volta vengono organizzate; mi ricordo tra l'altro che, come Compagnia della Mongolfiera andammo lì a presentare la storia del primo volo in Mongolfiera del **Conte Andreani**. Proseguendo, incontriamo l'unica casa, una villetta, che si affaccia su questa parte della via (ma l'entrata è in via Volturmo); qualche decina di metri ed eccomi di nuovo in Via Volturmo. Ma chi vuole dalla casa di riposo andare in via Volturmo evitando la strada asfaltata, lo può fare; una stradina sterrata, con qualche panchina e qualche albero attraversa il campo e sfocia proprio in via Volturmo dieci metri più avanti dell'incrocio. Il percorso che ho fatto, nonostante la piazza e la stradina, è davvero troppo breve, allora prendo la via Primo Maggio, la via che porta alla fermata del capolinea della linea 2 della metropolitana a Cologno Monzese; io arrivo proprio sotto il cartello che indica il confine del nostro Comune e torno indietro. Ma di lei parlerò un'altra volta. È una via dal nome così bello ed importante che un resoconto a sé lo merita.

Fulvio Bella

noibrugherio

**BONUS
PUBBLICITÀ
2020**

**LA PUBBLICITÀ SERVE A TE
E SERVE A NOI**

Ogni 100 euro spesi qui in pubblicità te ne ritornano 50 in credito d'imposta

**NEL 2020 CON NOIBRUGHERIO
LA PAGHI LA METÀ**

INSERZIONI@NOIBRUGHERIO.IT

COMUNICAZIONI@NOIBRUGHERIO.IT

**Vuoi ricevere tutte le settimane il giornale
su telefono, tablet, computer?**

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

sul sito www.noibrugherio.it



LE NOVITÀ

Solo educatori maggiorenni e in rapporto preciso con i ragazzi

Oratori, Comune, associazioni sportive e privati stanno avviando in questi giorni i Centri estivi.

Saranno esperienze molto differenti dagli anni precedenti, a causa delle norme molto restrittive imposte da Regione Lombardia e Ats allo scopo di fermare la diffusione del

Coronavirus. Ad esempio, ad ogni ragazzo sarà misurata la temperatura corporea, tutti saranno tenuti ad indossare le mascherine salvo quando, ben distanziati, dovessero sottoporsi a uno sforzo fisico come correre. E, infine, i volontari devono essere formati, tutti maggiorenni e in rapporto massimo di uno

ogni 7 ragazzi per quanto riguarda le età da scuola primaria, 1 ogni dieci per i ragazzi che frequentano la secondaria di primo grado, le medie. In questa pagina e nella successiva trovate le esperienze estive che ci sono state segnalate e che sono attive in città, oltre a quelle di nidi e scuole private o associazioni.

Al via da lunedì 29 i centri estivi comunali

Iscrizioni sul sito, costo in base all'Isee tra i 65 e i 100 euro a settimana

Distribuiti tutti i tecnicismi e la necessità di rispetto delle norme igieniche e di sicurezza, partono lunedì 29 giugno i centri estivi comunali. Dureranno sei settimane, fino al 7 agosto, e ci si può iscrivere da sabato 20 giugno, seguendo le indicazioni che si trovano sul sito comune.brugherio.mb.it. Al momento di andare in stampa, non sono ancora noti nel dettaglio gli orari e le attività.

GLI SPAZII E I POSTI

Il Centro estivo sarà però mattina e pomeriggio, pranzo incluso,

alle scuole Grimm e Rodari per i bambini della scuola dell'infanzia (60 posti), alla Manzoni per i ragazzi di elementari (63 posti) e medie (20 posti). Numeri molto inferiori rispetto agli anni precedenti, ma secondo le analisi del Comune la richiesta sarà ridotta e dunque dovrebbero essere sufficienti a soddisfare tutti.

COSTI DIFFERENTI

Tre i livelli di costo, sempre settimanali. Per le famiglie segnalate e in carico ai Servizi sociali, 25 euro. Per chi ha Isee inferiore a 6.995 euro, il costo settimanale è di 70 euro (scuola dell'infanzia) o 65 euro (elementari e medie). Chi ha Isee superiore a 6.995 euro, paga 100 euro (per figli in età da scuola dell'infanzia) o 95 euro (medie ed elementari). Ogni partecipante

dovrà indossare la mascherina: saranno fornite dal Comune.

SPESA CALMIERATA

Il costo, afferma il sindaco **Marco Troiano** insieme alla vicesindaco **Giovanna Borsotti**, è calmierato. La quota sarebbe infatti tra i 100 e i 150 euro, ai quali aggiungere 4,60 euro al giorno per la mensa: cifre delle quali si fa carico il comune. Il gestore è, come già lo scorso anno, l'associazione Airone, che aveva partecipato e vinto il bando comunale.



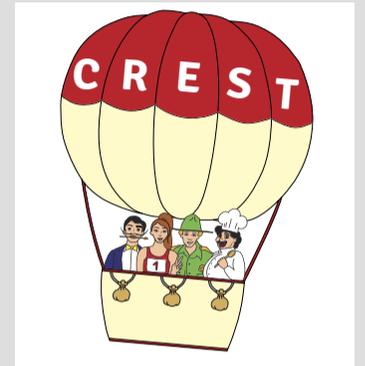
RAGAZZI

Primo alla partenza il Centro del Gsa tra sport ed educazione

È scattato per primo il Centro estivo del Gsa, gruppo sportivo atletica, che inizia già lunedì 22 giugno. Sarà, spiega il direttore **Alessandro Staglianò**, «una vera e propria "Summer School" nel quale si alterneranno sport, giochi con alla base progetti di distanziamento sociale e iniziative con finalità educative e di relazione tra i pari».

Si terrà fino a venerdì 7 agosto alla Scuola Secondaria di I grado Kennedy e al Centro Sportivo Comunale con attività diverse e diversificate.

Il progetto estivo del Crest 2020 «ha come fine quello di offrire ai suoi partecipanti il diritto alla socialità e al gioco dopo mesi di sospensione delle attività educative, sportive e ludiche al di fuori dell'ambito domestico. Tuttavia, l'intera modalità e programmazione è orientata alla necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento dell'iniziativa».



I turni sono settimanali, le iscrizioni alla settimana dal 22 al 26 giugno sono già chiuse. Sono invece aperte, ma solo fino a mercoledì 24 giugno, le iscrizioni alle settimane successive. Gli orari: pre campus 07.30 - 08.30, entrata 8.30 - 9, uscita 16 - 17, post campus 17 - 18.

Il servizio mensa viene garantito ogni giorno attraverso il catering di "Pastificio Pirola & Manzoni" di via Dante che fornisce porzioni singole sigillate. Iscrizioni sul sito gsabrugherio.it. Il costo, inclusa mensa e assicurazione, è di 110 euro a settimana.

ALYOSCIA TERUZZI IMPIANTI



**ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
DOMOTICI - TELEFONICI
SICUREZZA - VIDEOSORVEGLIANZA
MANUTENZIONE NEI NEGOZI
ILLUMINAZIONE LED**

**BRUGHERIO (MB) TEL. 328 9050147
ELETTROTECNICA@TERUZZIALYOSCIA.IT**

Servizi Fotografici

MATERNITA' - NEONATI - BEBE' - FAMIGLIA



www.lindazardoni.com

lindazardoni_photography



Per maggiori informazioni

✉ info@lindazardoni.com ☎ +39 3519917073

VITA DI COMUNITÀ



TUTTO SI SVOLGERÀ IN SICUREZZA E OGNI GIORNO VERRÀ CONTROLLATA LA TEMPERATURA ALL'INGRESSO

«AIUTEREMO I RAGAZZI A RIAPPROPRIARSI DELLA VITA E DEGLI SPAZI, DEI TEMPI E DELLA BELLEZZA DELLE RELAZIONI»

ORARI DELLE MESSE

SAN BARTOLOMEO

feriali 8.30 (ANCHE IL SABATO)
vigiliani 18
festive 8 - 10.30 - 18.30

SAN CARLO

feriali 8.15 (ESCLUSO IL SABATO)
vigiliani 18.30
festive 8.15 - 10

SAN PAOLO

feriali 9 (ESCLUSO IL SABATO)
vigiliani 18.30
festive 8.30 - 11.15

SANTA MARIA NASCENTE E SAN CARLO (S. ALBINO)

feriali 8.30 (ESCLUSO IL SABATO)
vigiliani 20.30
festive 9.30 - 11.15

CAMBIO DI STREAMING

QUESTA SETTIMANA SARÀ TRASMESSA IN DIRETTA STREAMING SUL CANALE YOUTUBE EPIFANIA DEL SIGNORE LA SANTA MESSA DELLE ORE 10.30 CELEBRATA A SAN BARTOLOMEO

COSTI

QUOTA DI ADESIONE

30 euro a famiglia indipendentemente dalle settimane di frequenza e dal numero di figli iscritti.

FORMULA "ALL DAY"

(incluso il pranzo): 100 euro per ogni settimana di frequenza

FORMULA "SOLO MATTINA"

(fascia oraria: dall'ingresso alle 12, non include il pranzo e sarà attivata solo al raggiungimento di un gruppo di 7/10 ragazzi): 50 euro per ogni settimana di frequenza

FORMULA "SOLO POMERIGGIO"

(fascia oraria: dalle 14 alle 17.30, non include il pranzo e sarà attivata solo al raggiungimento di un gruppo di 7/10 ragazzi): 50 euro per ogni settimana di frequenza

I DOCUMENTI NECESSARI PER IL SUMMERLIFE

- **Modulo di Iscrizione** e Patto di Corresponsabilità, Modulo Notizie particolari (da stampare e compilare).
- **Modulistica** per il primo accesso per il minore e l'accompagnatore (da stampare e portare compilata il primo giorno)
- **Autocertificazione** giornaliera per il minore e l'accompagnatore (da stampare e portare compilata ogni giorno)
- **Informativa Privacy** per dati e temperatura (da visionare)

Quando, come, dove ci si iscrive, quanto costa: ecco i dettagli della proposta estiva della Comunità pastorale

L'oratorio farà ancora bella l'estate dei ragazzi. Lo farà in modo inedito. Lo farà per la città di Brugherio, che intende continuare ad amare, anche in questi giorni difficili.

E sarà Summerlife. Le giornate saranno scandite da attività svolte all'interno della propria sede, o all'esterno, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza.

Gli oratori hanno formato una grandiosa rete, hanno mobilitato moltissimi volontari.

L'oratorio si renderà, così, annuncio di una alleanza, di un aiuto, un sostegno e manifesterà la profonda umanità di una Chiesa davvero vicina alla gente, che oggi ci chiede un soccorso, ci chiede di non lasciare sole le persone, di rieducare all'amicizia e alla solidarietà.

L'oratorio sarà segno per tutti di questo grande desiderio di vita e di bello.

E così l'oratorio farà un'estate dei ragazzi, lo farà per loro e per le loro famiglie.

Con voi e per voi cari ragazzi e care famiglie, trasformeremo questa situazione di emergenza in un'occasione di vita che ci farà crescere!

Vi aspettiamo!

don Leo e i responsabili

Estate in oratorio «Finalmente si parte!»

COME ISCRIVERSI

Di seguito vengono schematizzate le operazioni di iscrizione:

1. DOVE TROVO I MODULI PER L'ISCRIZIONE?

Sul portale della Comunità Pastorale (www.epifaniadelsignore.it) si può scaricare tutta la modulistica necessaria a formalizzare l'iscrizione. Per chi non può stampare, sarà disponibile anche al momento delle iscrizioni.

2. QUANDO POSSO CONSEGNARE I MODULI?

Le iscrizioni potranno essere formalizzate consegnando il Modulo di Iscrizione e il Patto di Corresponsabilità in Oratorio San Giuseppe SABATO 20 e DOMENICA 21 giugno dalle 15 alle 18; LUNEDÌ 22 e MARTEDÌ 23 giugno dalle 20.30 alle 22.

3. QUANTO OCCORRE VERSARE?

Alla consegna dei moduli occorrerà versare la prima settimana di frequenza intera e 50 euro di caparra sulle settimane di iscrizione successive.

4. COME EFFETTUA IL VERSAMENTO?

Il versamento potrà essere eseguito: o in contanti presso la Segreteria in Oratorio San Giuseppe; o tramite bonifico su IBAN IT 16 V 03069 09606 100000120584 intestato a Parrocchia San Bartolomeo (nella causale specificare il nome e cognome del ragazzo); o,

per chi ha profilo Sansone, con PayPal e carta di credito o prepagata.

5. ENTRO QUANDO DEVO VERSARE IL SALDO PER LE SETTIMANE SUCCESSIVE?

Il saldo dovrà essere versato prima della settimana di frequenza tramite bonifico, PayPal, o in Segreteria il venerdì dalle 17.30 alle 18.30 in Oratorio San Giuseppe.

Le iscrizioni saranno gestite direttamente dal personale della Segreteria con l'ausilio del programma Sansone. Le famiglie potranno consultare con le proprie credenziali i dati anagrafici, lo stato della propria iscrizione (acconto/saldo) e l'estratto conto.

ATTENZIONE!

Purtroppo quest'anno non sarà possibile garantire il rinnovo della frequenza per le settimane successive alla prima se non prenotate in fase di iscrizione (dal 20 al 23 giugno). Sarà comunque possibile iscriversi alla proposta durante tutta l'estate se ci saranno posti disponibili che verranno opportunamente segnalati. Per informazioni contattate comunque la Segreteria all'indirizzo mail dedicato e al cellulare.

SUMMERLIFE
Per fare nuove tutte le cose

LE ATTIVITÀ CHE A ROTAZIONE VERRANNO PROPOSTE AI RAGAZZI

SUMMERSPORTLIFE

Educatori sportivi del CSI (Centro sportivo italiano) faranno vivere l'esperienza meravigliosa dello sport e dei suoi valori che resistono anche al tempo del Covid. In tutta l'area della Polisportiva CGB di via Manin si svolgeranno attività compatibili di atletica, calcio, basket, pallavolo, tiro con l'arco, bocce, dodgeball, pallamano, frisbee, badminton. Ogni attività ci insegnerà valori importanti per la vita. Incontreremo anche personaggi importanti dello sport e ascolteremo la loro testimonianza.

I GIOCHI

Saranno interessanti e simpatici ripensamenti di quelli svolti in mille altre occasioni prima di questo periodo di pandemia. Penseremo a tanti nuovi giochi ancora più belli.

I COMPITI

Si svolgeranno in aule adeguatamente attrezzate e predisposte per consentire il normale svolgimento delle attività.

I LABORATORI CREATIVI

Sempre nuove attività verranno proposte in sicurezza senza rinunciare all'aiuto del formidabile gruppo di creativi operatori che anche quest'anno sarà con noi.

LE GITE ALLA SCOPERTA DELLA CITTÀ

Spostandoci a piedi, nel rispetto dell'ambiente che ci circonda e che abbiamo apprezzato in tutta la sua bellezza, visiteremo luoghi significativi a livello storico, artistico e naturalistico di cui è ricco il nostro territorio.

Il programma dettagliato delle attività sarà reso disponibile settimanalmente ad ogni gruppo.

Il racconto
di suor Magnaghi
nel Paese reduce
da guerre civili
indipendente dal 2011

Sud Sudan, senza stabilità sembra non esserci futuro

La brugherese suor Rosetta Molteni ora è a Lecco, ma nel 1983, faceva parte della missione con cui l'associazione "la Nostra Famiglia" apriva un centro per la cura dei disabili a Juba, allora importante città a sud del Sudan. Suor Rosetta, che dopo essere ritornata in Italia è stata responsabile del centro di riabilitazione, che l'associazione creata dal Beato don Luigi Monza tiene ad Endine Gaiano (BG), ha continuato però ad interessarsi al paese a sud dell'Egitto.

In particolare ci ha messo in contatto con suor Carla Magnaghi, da poco tornata da Juba, che ci ha informato sulla situazione della pandemia di Covid19 in uno dei paesi più poveri del mondo. Il sud Sudan è nato infatti ufficialmente solo nel 2011, quando con un referendum venne sancita la separazione al termine di anni di guerra con il nord di maggioranza islamica. Nel 2013 scoppia una sanguinosissima guerra civile tra le due etnie principali in cui si divide la popolazione sud-sudanese guidate dal presidente Salva Kiir (dinka) e dal ribelle Machar (nuer). I Dinka, circa 1 milione di persone, sono la più grande tribù subsahariana. Altre etnie oltre ai Nuer, sono gli Shilluk, gli Acholi ed i Lotuhu. La maggior parte dei sud sudanesi osserva riti tradizionali, le cosiddette religioni animiste, mentre una considerevole minoranza si professa cristiana. La chiesa cattolica è dal 1995 la confessione cristiana più numerosa, con 2 milioni e 700 mila fedeli. Si stima che le vittime della guerra civile siano state 350 mila.

IL BACIO DI FRANCESCO

Nell'aprile del 2019 il papa ha ricevuto in Vaticano i due responsabili: un incontro, al termine del quale è stata manifestata la comune vo-

lontà di procedere alla pacificazione. È rimasto impresso il gesto di papa Francesco di inginocchiarsi a baciare i piedi dei leaders in lotta, per chiedere la pace. Dopo 10 mesi, nel febbraio scorso, riporta Nigrizia, la rivista missionaria dei padri comboniani, è stato firmato un accordo per la creazione di un governo di unità nazionale, ma lo scoppio della pandemia ha sicuramente rallentato questo processo. «Oltre al centro per disabili, a Juba, ora capitale del sud Sudan, abbiamo una scuola per bambini, un dispensario medico per le malattie di base e per le mamme in attesa fino a quando partoriscono e per il primo anno di vita del bambino, un centro nutrizionale ed una università con facoltà di medicina», racconta suor Carla. «Vi operano tre sorelle, 110 operatori locali e 10 italiani a supporto. Molti di loro vanno nei villaggi fuori Juba per conoscere i problemi di disabilità, indirizzare i ragazzi che ne sono soggetti verso le cure o più facil-

mente dare nozioni ai genitori su come trattarli. Con l'esplosione della pandemia e a seguito delle indicazioni dell'OMS (organizzazione mondiale della sanità), sono stati bloccati i voli, sono state chiuse le scuole, alle persone che vengono al centro per la riabilitazione viene controllata la temperatura, ma sono sempre meno quelle che possono farlo perché non hanno mezzi per muoversi. Viene ribadita la necessità di usare le mascherine, di non dare le mani per salutarsi e di mantenere le distanze. Secondo i dati al 3 giugno sono stati riscontrati 1.000 contagi e 10 morti, solo a Juba. È difficile avere dati dalle altre zone del paese. Speriamo quindi che la situazione possa rimanere sotto controllo, perché in tutto hanno solo 6 respiratori, è difficile fare i tamponi, mancano le mascherine o altri presidi per la protezione individuale ed è difficile trovare anche solo l'acqua per lavarsi le mani, a volte bisogna pagarla», sottolinea.

COVID E COPRIFUOCO

Il sud Sudan è stato il 51esimo Paese africano, su 54, a dichiarare di essere stato contagiato dal Covid-19 - scrive sempre il portale di Nigrizia -. Il primo caso positivo è stato rilevato il 5 aprile, ma i voli internazionali erano già stati sospesi alla metà di marzo. Pochi giorni dopo venivano chiuse le scuole di ogni ordine e grado, e proibiti gli assembramenti. Da ultimo, il 25 marzo, è stato imposto il coprifuoco. Ma queste misure preventive, adottate da tutti Paesi della regione seppur in tempi e con un rigore diverso, non sono state sufficienti a tenere il virus fuori dai confini. Il primo caso positivo confermato è stato quello di una giovane olandese, operatrice di un'agenzia dell'Onu, arrivata in sud Sudan alla fine di febbraio passando dall'Etiopia. Anche il secondo e il terzo caso sono stati trovati tra il personale internazionale dell'Onu.

SCUOLA E OSPEDALE

«Nel 1983 siamo stati la prima organizzazione ad arrivare in Sudan. Ora invece ce ne sono centinaia, anche italiane come l'Avsi ed il Cuamm. Noi siamo lì, non come consacrate, ma come volontarie perché era l'unico modo per poter operare. A Khartoum, capitale del Sudan, non ci volevano e così siamo andati a sud, a Juba. Il periodo della guerra, nei primi anni, è stato sicuramente critico. Durante i bombardamenti arrivavo a ripetere "Signore tu non sei qua", ma con 3.000 persone che cercavano rifugio da noi non c'era troppo tempo per pensare: ad esempio facevamo da mangiare nei bidoni della benzina per 200 bambini! Suor Rosetta era direttrice della scuola, mentre noi ci occupavamo anche della sala operatoria, perché c'erano tanti casi di poliomielite ed i bambini dormivano da noi. In quei periodi abbiamo fatto cinque evacuazioni per salvarci dalle incursioni. Poi la scuola è stata chiusa e suor Rosetta è tornata in Italia, mentre io sono potuta rimanere come fisioterapista». È un popolo che «a causa delle guerre e delle condizioni di vita, conclude - non ha stabilità e quindi sembra non avere futuro. Il problema è la fame che ancora attanaglia la maggior parte della popolazione. I genitori dei ragazzi del nostro centro capiscono l'importanza delle cure da far fare ai loro bambini. Per questo abbiamo cercato di istruire personale locale, ma non si vedono prospettive positive. Anche se hanno una mentalità difficile da cambiare, nonostante tutto non perdono la loro serenità. Mi ricordo che quando c'era la guerra e noi restavamo con loro, mi dicevano: Sister non vai via? Beh morirai con noi ed il Signore sa che ci sei vicino!».

Roberto Gallon



Martalive
fondazione onlus

La pandemia ha portato all'attenzione di tutti la necessità della Ricerca, trascurata e sotto-finanziata per anni: la Ricerca è una necessità inderogabile. La Fondazione chiede il vostro aiuto per sostenere la ricerca in modo semplice, diretto e gratuito.

#UNITIPERLARICERCA!
5x1000



SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. LETT. A) DEL D.LGS N. 460 DEL 1997

FIRMA
Codice fiscale del beneficiario

firmate qui

9 4 6 3 2 2 9 0 1 5 4

5x1000

Qui il CODICE FISCALE della
Fondazione Martalive ONLUS

S

SPORT



LE FOTO IN QUESTA PAGINA SONO DI MARTINA MARZELLA

Santambrogio e Fumero Voglia di campo

Il centrale e il regista sono stati confermati nella rosa dei Diavoli anche per la prossima stagione sportiva

I Diavoli rosa stanno costruendo mattone su mattone la squadra che, la prossima stagione, affronterà il campionato di volley di Serie A3. Non un debutto, dato che il gruppo ha già militato nella serie la scorsa stagione dopo la storica promozione del 2019. Seppur per una stagione bloccata a metà dal lockdown causato dal Coronavirus.

IL CENTRALE

I primi mattoni sono l'acquisto dei nuovi giocatori e le conferme. Nei giorni scorsi si è aggiunto a loro **Paolo Fumero**, ruolo Centrale. «Fa parte del gruppo – ricorda la società – che ha conquistato la serie A con la maglia rosanero. Al suo quarto anno ai Diavoli Rosa ha dimostrato di essere un giocatore in costante crescita sul quale costruire un percorso di lungo termine. Anno scorso una prima positiva stagione in serie A che lo ha visto macinare sicurezza e solidità partita dopo partita, elementi sui quali siamo certi di poter contare anche quest'anno». Soddisfatto dell'accordo anche il

giocatore, che si è detto «molto contento di poter riconfermare la mia presenza ai Diavoli Rosa per il quarto anno consecutivo, per me è sempre un orgoglio far parte di questa famiglia. L'anno scorso abbiamo rotto il ghiaccio dell'esordio, che probabilmente ci ha condizionati nella prima parte della stagione, ma il nostro gioco è stato in costante crescita e le ultime vittorie prima dello stop ne sono la conferma». La voglia di campo, visto per l'ultima volta troppi mesi fa, è maggiore della voglia di vacanze: «Non vedo l'ora – commenta Fumero – di rincontrare i miei compagni e di conoscere i nuovi arrivati, sicuro del fatto che tutti saranno motivati a rimettersi in gioco dopo l'annullamento del campionato. Ma soprattutto mi mancano la palestra, gli allenamenti, l'adrenalina della partita e il calore dei nostri tifosi. Spero di riavervi al più presto tutti sugli spalti, perché come sempre siete di sostegno e compagni ad ogni punto».

IL REGISTA

Altra importante conferma è quella del regista **Filippo Santambrogio**: «A 21 anni – ricordano i diavoli – vanta un eccellente percorso Under che lo ha visto per ben tre volte sul podio dei campionati nazionali giovanili (2 bronzi U14 e U19 ed un argento U17), Campione d'Italia under 19 con la maglia della Lube e due volte eletto miglior

palleggiatore d'Italia U19 e U20, successi a cui si aggiungono le diverse convocazioni nelle nazionali juniores». L'anno scorso la sua prima esperienza in Serie A, categoria confermata anche per la prossima stagione.

Santambrogio si dice «molto contento di continuare questo percorso nella società in cui sono cresciuto. Sono alla mia seconda stagione in serie A con la maglia dei Diavoli. Lo scorso campionato è iniziato con un po' di alti e bassi, ma poi abbiamo trovato un nostro equilibrio; peccato che tutto sia terminato prematuramente». Quest'anno, aggiunge, «mi aspetto una stagione intensa ed impegnativa. Abbiamo tutti una gran voglia di dimostrare che possiamo dire la nostra e portare a casa i risultati che ci sono sfuggiti l'anno scorso a causa della poca esperienza nella categoria. Non vedo l'ora di riprendere e di poter dimostrare sul campo la grinta e la passione che, da Diavolo, mi contraddistinguono».

F.M.



GIOVANE DIAVOLO

Staforini, un sogno che si avvera: giocherà in Superlega con Milano

Classe 2003, cresciuto nelle giovanili dei Diavoli Rosa, **Matteo Staforini** vestirà nella prossima stagione la maglia di Powervolley Milano, in Superlega, la massima serie del campionato nazionale di volley, quella che una volta si chiamava A1. È «un grandissimo orgoglio per la nostra società – afferma la dirigenza dei Diavoli – poter scrivere che il Diavolo Matteo Staforini il prossimo anno vestirà la maglia di Milano in Superlega come secondo libero del club meneghino». Staforini, aggiunge, «è uno degli atleti simbolo delle giovanili dei Diavoli Rosa, protagonista l'anno scorso delle squadre Diavoli Powervolley in under 18 e Serie B. Tanti i successi collezionati di Matteo nel suo eccellente percorso giovanile, numerose le convocazioni nella nazionale Juniores, con la maglia azzurra ha conquistato un quinto posto agli Europei 2019, e poi nella stagione 2018/19 il

Titolo di Vice Campione d'Italia Under 16 ed il Premio come giocatore più forte d'Italia».

La chiamata in Superlega, commenta il diciassettenne, «è stata del tutto inaspettata, far parte di una squadra di serie A1 credo sia il sogno, ma anche l'obiettivo di qualsiasi giocatore e ora sto vivendo quel sogno che avevo da bambino». Dalla



prossima stagione, aggiunge, «mi aspetto di crescere sotto tutti i punti di vista e spero di riuscire a dare il mio contributo alla squadra per raggiungere gli obiettivi. Il mio percorso nelle giovanili non è ancora finito, io e i miei compagni daremo il massimo per arrivare più lontano possibile; mi dispiace molto non poterci vedere tutti insieme ogni giorno in palestra, mi mancheranno. Ringrazio Milano per la grande opportunità che mi è stata data nonostante la mia giovane età e ringrazio davvero tanto i Diavoli per avermi fatto sentire subito parte di questa famiglia quando arrivai e spero di restarci per molto tempo ancora».

L'approdo in Superlega di Staforini, afferma la società rosanero, «rappresenta il primo tangibile frutto dell'importante collaborazione Diavoli-Powervolley che nasce per dare agli atleti opportunità come questa che oggi sta vivendo Matteo. Insieme a Matteo approderà in Superlega a Milano un altro atleta protagonista delle giovanili Diavoli Powervolley, lo schiacciatore modenese, classe 2002, Matteo Meschiari, già compagno di Staforini l'anno scorso in Under 18 e Serie B».

Onoranze Funebri

A. Caprotti

Attività continuativa da oltre 60 anni
con tradizione e professionalità

Sede via Italia, 32 - Brugherio

via Adda, 35 - S.Damiano

Reperibilità 24 ore su 24

Tel. 039 870185

ICREM

IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ISCRIZIONE DELLA TESTIMONIANZA OLOGRAFA DELLE VOLONTA' PER LA CREMAZIONE - Riconoscimento Giuridico Nazionale N. 97420100154

IL SALUTO

Dopo 16 anni Meoni lascia il Cgb: «Calcio e amici veri»

Dopo 16 anni, **Massimo Meoni** lascia il Cgb calcio. Volto noto della Polisportiva, ha contribuito alla crescita del settore calcio, ma ne esce oggi, ha scritto nella lettera d'addio alla società, per divergenze di vedute con la presidenza.

Una scelta che, non nasconde, porta con sé «delusione». Ma ciò che vuole ricordare dei 16 anni di CGB, scrive, è «quanto di bello abbiamo fatto insieme, racconterò ai miei figli di questi 16 anni di calcio vero, con amici veri con collaboratori speciali e ricorderò che nel 2020 (l'anno più brutto della storia) noi insieme al CGB abbiamo vinto due campionati Prima Squadra e Juniores e il CGB ha avuto il Settore Giovanile più bello del mondo. Ho dato l'anima per tutelare la crescita sana dei nostri ragazzi e sono orgoglioso di averlo fatto...». Ringraziando tutti i volontari e i collaboratori, primo tra tutti **Stefano Testa**, Meoni spiega anche nella lettera che si era concretizzata la possibilità di un accordo affinché lui stesso gestisse «con una società sportiva distinta e costituita con laici amici del CGB la Prima Squadra e la Juniores», alleggerendone i costi alla Polisportiva.

La trattativa si è arenata sulle cifre: Meoni offriva 15mila euro, il CGB ritiene che il valore delle due squadre sia di 50mila pagabili in 3 anni cui si sarebbero aggiunte una serie di altre condizioni condivise dalle parti.

La distanza non si è colmata e, si è poi appreso, il CGB continuerà ad avere in società la Prima squadra e la Juniores.

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

«C'è voglia di squadra, c'è voglia di ripartire e presentare bene quello che vogliamo essere»

«Cuore, passione, divertimento, ma anche rispetto, educazione, socialità». Con queste parole ricomincia la stagione del Cgb calcio. Valori, afferma la dirigenza, «che hanno da sempre contraddistinto la nostra società. Il Cgb calcio c'è, è una realtà. Educare è costruire insieme». «Il mondo del Cgb è vissuto sia dai piccoli che dagli adulti che ruotano

intorno a loro: genitori, nonni, allenatori, dirigenti sportivi... Siamo e vogliamo essere sempre più un "Noi"». E allora «è nostra volontà comunicare con tutti loro: l'ascolto, il confronto, la partecipazione e la trasparenza saranno un nuovo terreno di crescita». Sono stati dunque organizzati incontri con le famiglie e i ragazzi di

tutte le diverse annate, con lo staff della società, per parlare insieme del futuro del Cgb. Si stanno svolgendo, assicurano dalla Società, «in un clima di grande ascolto reciproco. Vogliamo presentare bene quello che vogliamo essere, fin da subito. Nella dirigenza e tra le famiglie c'è tanta voglia di squadra e c'è tanta voglia di sport».



Il nuovo ds Costanzo: «Puntiamo sui ragazzi»

Da un paio di settimane il CGB calcio ha un nuovo Direttore sportivo, **Fulvio Costanzo**.

«Ho scelto il Cgb - ha dichiarato Costanzo alla pagina Facebook Passione dilettante - perché mi è piaciuto molto l'intento della società, il progetto che vuole costruire, ma soprattutto il modo con cui lo vuole costruire. C'è anche da dire, come valore aggiunto, che io sono di Brugherio e avere la possibilità di contribuire per il bene sportivo del mio paese è qualcosa che mi ha spinto ad accettare quest'offerta». Punto di

partenza, afferma, «è la ferma intenzione di stare vicino e sostenere tutte quelle famiglie che sono state toccate della crisi sanitaria. Allo stesso tempo, però, l'intento della società è quello di cercare di consolidare, per poi migliorare tutto il nostro vivaio. L'obiettivo dunque è quello di creare un settore giovanile d'eccellenza».

Quest'anno, ammette, «i risultati ottenuti dalla Prima squadra e dall'Under 19 ci daranno una grossa mano in termini di blasone. Ma per loro, che hanno fatto un lavoro straordinario, va det-

to che molti dei ragazzi in rosa provengono proprio dal nostro settore giovanile. Noi vogliamo continuare e migliorare questo percorso che è già stato avviato». L'obiettivo si può raggiungere, precisa, «se ogni nostra squadra può avere istruttori all'altezza in grado di far crescere i ragazzi in un ambiente sano e fatto di valori. La società vuole puntare sui propri ragazzi, come ha sempre fatto in modo da poter creare sempre più un vero e proprio senso di appartenenza verso la maglia, ma anche verso il paese stesso».

CATEGORIE MAGGIORI

Il Cgb conferma Juniores e Prima squadra

Nelle scorse settimane si erano diffuse voci secondo le quali il CGB calcio avrebbe iniziato la prossima stagione senza la Prima squadra e la Juniores. In realtà era in ipotesi una possibile cessione delle due squadre che, però, non si è poi concretizzata. «Teniamo ora ad informare - affermano dalla società - che con immenso piacere le due categorie faranno ancora parte della nostra realtà e pertanto è nostra precisa volon-

tà che partecipino ai campionati, nelle nuove categorie conquistate, avendo vinto i rispettivi campionati nella scorsa stagione». La società aggiunge che «sarà nostro impegno trovare tutti gli accorgimenti organizzativi necessari per gestire al meglio gli impegni e a brevissimo saranno organizzati gli incontri, iniziando da mister e relativi collaboratori. Successivamente verranno incontrati gli organici al completo».



di Daniela Nava snc
dal 1929

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZI COMPLETI • TARIFFE CALMIERATE COMUNALI
VESTIZIONI • TRASPORTI • SEPOLTURE • CREMAZIONI

335/5683740

SERVIZIO IMMEDIATO DIURNO
E NOTTURNO ATTIVO 24H SU 24H

BRUGHERIO

Viale Lombardia 98 - Tel. 039/2873661
agenzianava@interfree.it

COLOGNO MONZESE

Corso Roma 64-66 - Tel. 02/2541593
www.onoranzefunebrinava.com



Sono ancora disponibili tutte le esibizioni realizzate in remoto nei mesi del lockdown

Piseri, online anche i video della FLP band

La scuola di Musica Luigi Piseri è riuscita a regalare tanta bella musica, anche se solo online, in tutto questo lungo periodo di forzata inattività "dal vivo" ha sottolineato il coordinatore della scuola **Roberto Gambaro**. Da inizio giugno sulla pagina Facebook @fondazionepiseri le due rubriche "Un concerto x una mascherina", dedicata a eventi concertistici delle passate stagioni con un intento di "promemoria" a contribuire alle diverse iniziative di solidarietà e "Lezioni al tempo del Covid 19", con tante belle immagini e video, uno spaccato di vita didattica quotidiana «si sono unite in un unico appuntamento quotidiano dedicato - siamo a giugno, non poteva essere altrimenti! - all'enorme numero di video realizzati dai singoli allievi per i propri saggi di classe. Una vera valanga di musica, realizzata con possibilità tecniche molto difforme, ma spesso di altissima qualità musicale e comunicativa; il giusto riconoscimento, che proseguirà per tutta l'estate, al notevole impegno dimostrato dagli allievi nel continuare a coltivare la propria passione pur fra le mille difficoltà del momento, oltre che la miglior pubblicità possibile per l'operato dei nostri docenti, che



non si sono risparmiati nel trovare soluzioni adatte ad ogni situazione».

Da domenica 21 giugno un ulteriore tassello, con la proposizione anche direttamente sulle pagine del sito www.fondazionepiseri.it dei 4 video della FLP band dei giovani allievi preparati da **Stefano Elli**, a cui seguiranno, domenica 28 giugno, anche quelli attesissimi del Progetto De André, curato sempre dallo stesso docente.

«Si tratta - spiega Gambaro - di video realizzati quasi professionalmente, anche se sempre con forze "interne", grazie alle competenze in particolare di **Gabrie-**

le Mileti Nardo e Valentina Spaccavento, montando e mixando singole registrazioni sovrapposte, un lavoro certosino di cui è sicuramente valsa la pena!». Sempre da domenica 21, dalla home del sito disponibili i montaggi "per genere" o progettualità delle più interessanti proposte degli allievi.

Info:
scuola di Musica Luigi Piseri,
info@fondazionepiseri.it
www.fondazionepiseri.it
[fb @fondazionepiseri](https://www.facebook.com/fondazionepiseri).

Anna Lisa Fumagalli

CENT'ANNI DALLA NASCITA

Anche la Biblioteca celebra il genio di Alberto Sordi

La Biblioteca Civica di Brugherio ricorda l'indimenticabile interprete e attore italiano Alberto Sordi, nato a Roma il 15 giugno di cento anni fa. «Maccherone m'hai provocato e io ti distruggo adesso, io me te magno!», una delle tante frasi che ricordiamo di Sordi.

È stato anche regista, sceneggiatore, compositore, cantante e doppiatore. Chi volesse riscoprire il noto attore e le sue famose interpretazioni, lo potrà fare andando alla pagina facebook della Biblioteca di Brugherio: www.facebook.com/biblioteca.brugherio dove sarà possibile trovare il collegamento per Biblioclick, con materiale a disposizione che riguarda la vita e la carriera del grande attore italiano.



FOTO DAL SITO AMBROSIANA.IT

FUORI CITTÀ

ARMIDA BRAMBILLA
Appassionata di arte

Un gioiello poco conosciuto: la Biblioteca e Pinacoteca ambrosiana del card. Borromeo

Da più di quattrocento anni la Biblioteca e la Pinacoteca Ambrosiana, in piazza Pio XI a Milano, hanno un'importante e attualissima missione: promuovere l'amore del Vero e del Bello per il bene delle persone, della Chiesa e della società. Fu il Cardinale **Federico Borromeo**, cugino del più famoso **Carlo Borromeo**, a dar vita prima alla Biblioteca nel 1607 e poi alla Pinacoteca nel 1618. Venne così creato un centro di studio e di cultura con un'impronta multiculturale e orientata al dialogo. Il Cardinale scrisse che anche i libri appartenenti a culture e fedi diverse dalla cristiana possono a noi recare diversi giovamenti e farci venire in cognizione di molte cose belle e giovevoli molto.

LA BIBLIOTECA. All'apertura della prima sala di lettura si poté assistere a una vera novità, e cioè che i libri da consultare non erano più legati ai tavoli come si usava, ma erano riposti in appositi scaffali appoggiati alle pareti. La Biblioteca si fornì subito di moltissimi libri provenienti da tutta Europa e dall'Oriente, e le donazioni non furono solo quelle del Cardinale, ma moltissime personalità e Istituzioni fecero dono di preziose raccolte e manoscritti. All'interno vi si trovavano anche una scuola per lo studio delle lingue classiche e orientali, e una stamperia che, per l'epoca, era davvero un'importante iniziativa. Molte furono le acquisizioni fatte dalla Biblioteca stessa, come ad esempio, i milleseicento codici arabi acquistati nel 1909. Purtroppo i bombardamenti della seconda guerra mondiale non risparmiarono neppure questo luogo di cultura, causando irrimediabili perdite, come ad esempio l'intera raccolta dei libretti d'opera del Teatro alla Scala. Ad oggi annovera oltre un milione di stampati tra cui migliaia di incunaboli e cinquecentine; quasi quarantamila manoscritti, tra cui il famosissimo Codice Atlantico di Leonardo da Vinci, e alcuni tra i più importanti manoscritti esistenti al mondo in italiano, latino, greco, arabo, siriano, etiopico, copto, cinese; dodicimila disegni, alcuni dei quali di Raffaello, Pisanello, Leonardo e di altri illustri artisti; ventiduemila incisioni e altre rarità come mappe antiche, manoscritti musicali, pergamene e papiri. Questa Biblioteca è una delle più importanti a livello mondiale.

LA PINACOTECA. La Pinacoteca, che ha sede nello stesso palazzo, all'inizio era sorta come scuola di scultura e pittura. Il Cardinale Federico Borromeo alla sua morte donò la sua intera collezione di disegni, statue e dipinti alla Biblioteca, dando così avvio alla futura Pinacoteca. Ancora una volta i francesi, durante l'occupazione, si appropriarono delle opere migliori trasferendole nella loro patria. È giusto però dire che, in parte, sono state in seguito restituite. Anche la Pinacoteca non scampò ai bombardamenti, perdendo così opere di notevole interesse. È sicuramente una delle migliori gallerie d'arte di Milano, una delle più visitate al mondo per l'importanza storico-artistica dei dipinti qui custoditi ed è un punto di riferimento per gli appassionati e gli studiosi della pittura italiana dal XIV al XIX secolo, con particolare riferimento ai maestri di scuola lombarda e veneta. Nelle sue 24 sale possiamo trovare, tra le tante opere esposte, le bozze dei disegni di Leonardo da Vinci, i bellissimi dipinti di grandi maestri come Bramantino, Tiziano, Botticelli, Brueghel e Luini. Alcuni sono capolavori di enorme importanza come la Canestra di Frutta di Caravaggio, il Musicista di Leonardo, il cartone della Scuola di Atene di Raffaello, la Madonna del Padiglione di Botticelli, l'Adorazione dei Magi di Tiziano.

Passeggiando tra una sala e l'altra si possono scoprire anche delle vere e proprie curiosità, come i guanti indossati da Napoleone a Waterloo, gli astrolabi e le sfere armillari della collezione Settala, o la teca contenente una ciocca di capelli di Lucrezia Borgia, davanti ai quali vennero a ispirarsi illustri poeti come Gabriele D'Annunzio e Lord Byron.

Il sito ufficiale www.ambrosiana.it offre preziosi suggerimenti su come organizzare la visita alla Pinacoteca avendo meno di un'ora di tempo, un'ora o più di un'ora e se il visitatore è un appassionato d'arte, uno studioso, un gruppo o una famiglia. È possibile anche fare un virtual tour e una visita online.

Per tutto il mese di giugno è possibile visitare di persona la Pinacoteca, solo il sabato e la domenica dalle 10 alle 18, acquistando i biglietti solo online. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito.



SCOPRI LA NUOVA

CAPSULE COLLECTION

**7 MAGGIO
2020**



**11 LUGLIO
2020**

SCONTO 5%

CRS LIFE

CRS GREEN

**CUCINA
Dada | Molteni & C**



I TUOI COMFORT

- PALESTRA
- DOMOTICA
- METROPOLITANA
- SORVEGLIANZA
- SPAZIO BIMBI
- PLASTIC FREE
- LOCALE BIKE
- E-STATION
- CLASSE ENERG.
- SMART LOCKER



039 946 77 07

legemmedibrugherio.it



INFOPOINT VIA GARIBALDI BRUGHERIO



PROGETTO BY
CRS HOME